

Scuola secondaria I grado
Scuola secondaria II grado

La predicazione

Daniela Notarbartolo

www.insegnaregrammatica.it



Predicazione (non: predicato)

È una delle due **funzioni** imprescindibili di una frase: che cosa si predica (o si dice) del soggetto.

Nelle grammatiche non si parla di predicazione bensì di «predicato», intendendo con questa espressione il verbo presente nella predicazione. Questa definizione però si presta a difficoltà:

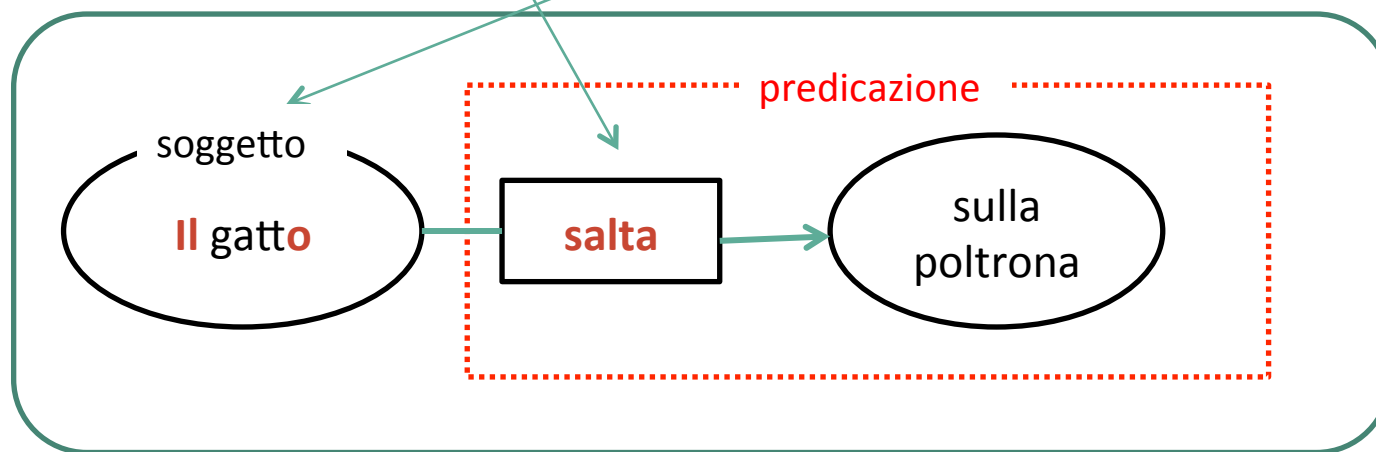
- La confusione fra verbo e predicato (due concetti diversi)
- La dicitura «predicato» nominale che punta l'attenzione sul verbo *essere*



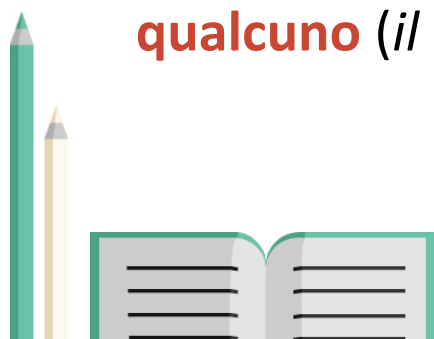
Due funzioni nella frase: soggetto e predicazione

Ogni frase «**predica su un soggetto**», cioè

dice-qualcosa di-qualcosa



qualcuno (*il gatto*) **fa qualcosa** (*salta sulla poltrona*)



Disturbo specifico di ... insegnamento

- **Predicato verbale:** è costituito da **tutti i verbi**, **transitivi e intransitivi**, di forma **attiva, passiva o riflessiva**; esso fornisce un'informazione **completa** e può indicare: **un'azione compiuta o subita dal soggetto**, un fenomeno, un evento, uno stato, una **condizione** in cui si trova il soggetto.
- **Predicato nominale:** è un'espressione verbale costituita da una **voce del verbo essere** e da un nome o un aggettivo (o da più di un nome o da più di un aggettivo). Il nome o l'aggettivo **completano** il senso del verbo e indicano **una qualità, una caratteristica, una condizione** del soggetto.

(questa «definizione» descrive la **casistica**,
ma non dà un **criterio** univoco)

(v. commento a questa «definizione» ML punto 1)



Meglio «predicazione» che «predicato»

- Il concetto di predicazione indica una **funzione nella frase** («dire del soggetto») che può essere «sostenuta» semanticamente
 - o da un **verbo predicativo** di significato pieno (predicato verbale)
 - o da una **parte nominale**
- Per la predicazione nominale è particolarmente importante non usare la parola «predicato», visto che la copula non è essenziale alla «predicazione sul soggetto».



Chi può predicare del soggetto

Quale parola **porta il peso semantico** di «dire qualcosa del soggetto»?

Dato un soggetto *Luigi*, che cosa posso dire di *Luigi*?

Luigi [va a casa]

verbo predicativo

Luigi [è ingegnere]

nome

Luigi [è simpatico]

aggettivo predicativo

Luigi [sembra stanco]

copulativo e predicativo

Luigi [torna stanco dal lavoro]

intransitivo e predicativo

Sono **espressioni diverse** che svolgono **la stessa funzione**
(v. ML punto 6)



La predicazione verbale

- Si appoggia a un verbo «**predicativo**» detto predicato: si può immaginare la «scena»

- *Mi annoio*



- La predicazione con certi verbi prevede altri «argomenti» oltre al verbo-predicato
 - *comprare ... qualcosa*
 - *abitare ... in un posto*
 - *andare ... da qualche parte*
 - *somigliare ... a qualcuno*

La predicazione nominale

- Una parte nominale porta il **peso semantico** della predicazione (ciò che viene detto del soggetto) invece che un verbo
- Questo significa che le parti nominali (nomi e aggettivi) possono avere la **funzione di predicare** oltre che quella primaria di formare il gruppo nominale
- Il verbo **essere** viene riconosciuto come «copula» (e non come ausiliare o come predicato verbale) **solo se** si vede che sta predicando una parte nominale
- la **copula** è il verbo di tempo finito obbligatorio nella frase in italiano, ma non serve per la predicazione, è parola funzionale

Nome in funzione predicativa o di testa del gruppo nominale

- Nel **gruppo** del predicato:

Mario [è un amico]

è un amico

- Nel **gruppo** del nome:

(il mio amico) fa sport

il mio amico

Aggettivo in funzione predicativa o attributiva

- Nel **gruppo** del predicato:

*Mario [è **alto**]*

è alto

- Nel **gruppo** del nome:

*(il ragazzo **alto**) fa sport*

il ragazzo alto

In tedesco la differenza ha conseguenze sulla declinazione

Si può fare a meno della copula

L'apprendente L2:

- *Io stanco*
- Cfr. *Io capire (io capito)* senza ausiliare, che pure è parola «funzionale»

Il bambino russo:

- *Tu mio amico!*
- *Tu simpatico!*
- *Mia madre donna giovane e bella*



Lingue senza copula

In 175 lingue, su un campione di 386, la copula non esiste proprio

In altri casi c'è una situazione intermedia, per esempio

- in russo non c'è mai al presente
- in ungherese non c'è se il soggetto è di terza persona

In italiano è obbligatorio un verbo di modo finito (ma questo non significa che porta la predicazione!)

Fonte Andrea Moro, *Breve storia del verbo essere*, Adelphi 2010, p. 22



Funziona

L'esperienza (personale e di altri insegnanti) dice che con questa spiegazione gli studenti imparano!



Predicazione «pura»

È possibile «predicare» con sole parti nominali:

- *Ecco a voi... **il mago Casanova!***
(dico che quello che compare in scena è il mago Casanova)
- *Molto piacere, **Daniela Notarbartolo!***
(dico di me stessa che sono Daniela Notarbartolo)
- ***Belli, questi orecchini***
(dico che gli orecchini sono belli)
- ***Salumeria***
(l'insegna indica che il negozio è una salumeria)
- ***Fortunatamente non piove***
(persino l'avverbio! dico che è una fortuna che non piova)

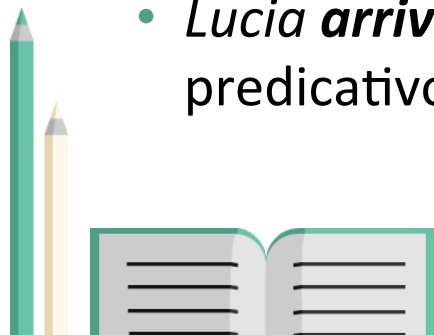
Il problema del verbo è secondario

Sono tutte **predicazioni nominali** (la parola «predicato» invece indirizza sul verbo)

- *Lucia è **stanca***
- *Lucia sembra **stanca***
- *Lucia arriva **stanca***

La predicazione nominale si ha perlopiù con verbi non-predicativi:

- *Lucia è **stanca***
- *Lucia **sembra** **stanca***
- *Lucia **arriva** **stanca*** (doppia predicazione! con verbo predicativo)



Il «predicato nominale»

È uno degli argomenti **più fraintesi** dagli studenti, quando viene spiegato basandosi sulla **copula**, che è un criterio non chiaro:

- *Mario non c'è* (predicato monovalente)
- *Mario è a Roma* (predicato bivalente)
- *Mario è di Roma* (predicato bivalente)
- *Mario è arrivato a Roma* (ausiliare di bivalente)
- *Mario è ucciso in battaglia* (ausiliare di passivo)
- *Mario è romano* (copula per un aggettivo)
- *Mario è un antico romano* (copula per un nome)

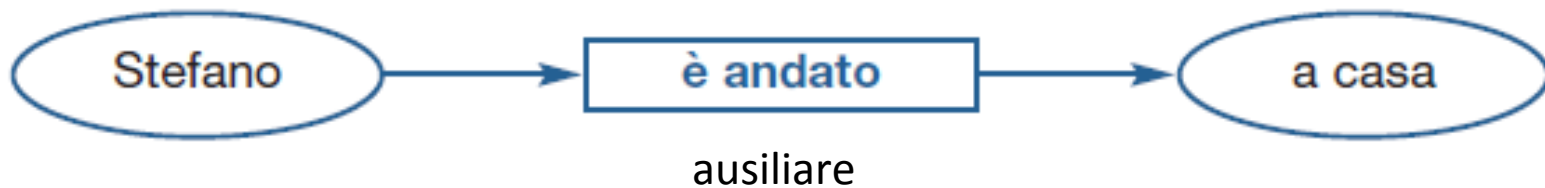
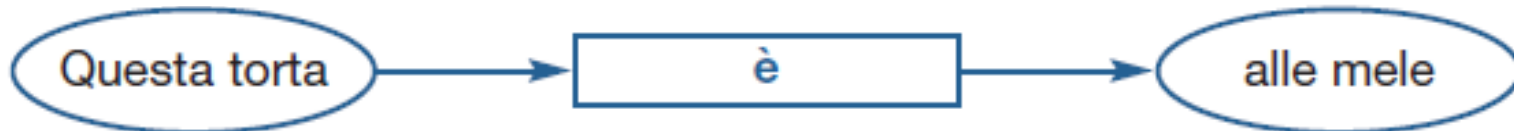
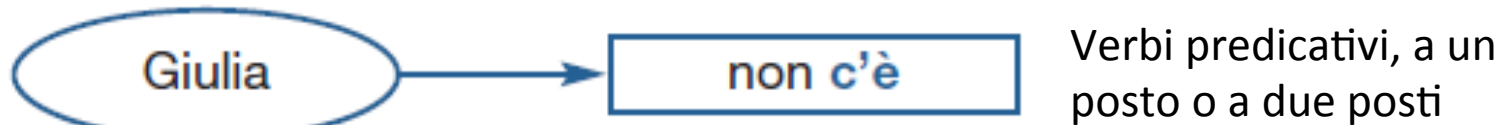
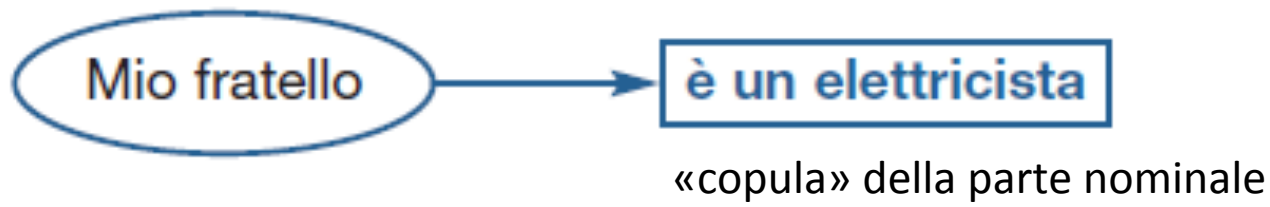
Siamo onesti: dopo aver spiegato il predicato nominale, il prof. darà il compito in cui *essere* fa da ausiliare di verbo attivo o passivo oppure è predicato verbale.

All'inverso

Si capisce prima il predicato nominale e poi la copula!

- *Mario non c'è* (predica *esserci*)
- *Mario è a Roma* (predica *essere come trovarsi*)
- *Mario è di Roma* (predica *essere come provenire*)
- *Mario è **arrivato** a Roma* (predica *arrivare*)
- *Mario è **ucciso** in battaglia* (predica *essere ucciso*)
- *Mario è **romano*** (predica *romano*)
- *Mario è **un antico romano*** (predica *un antico romano*)

Diverse funzioni di *essere*



Casi dubbi

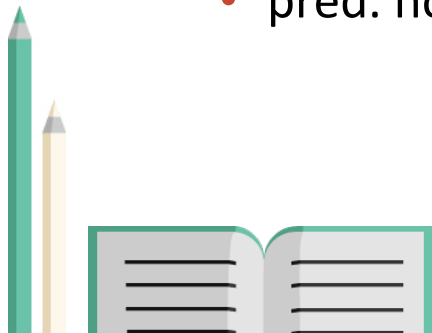
Il problema (casi di aggettivo-participio) non è di analisi logica: cambia il significato!

Il cane è legato

- pred. verbale: *da qualcuno in un certo posto* (voce del verbo)
- pred. nominale: *è inoffensivo* (condizione attuale)

È educato

- pred. verbale: *è educato dai nonni invece che dai genitori*
- pred. nominale: *si comporta da persona educata*



Doppia predicazione

(impropriamente detto «complemento predicativo»)

Con verbi intransitivi, transitivi, passivi:

- *Lucia **arriva** da Roma* (predicazione verbale)
- *Lucia **arriva stanca** da Roma* (doppia predicazione!)

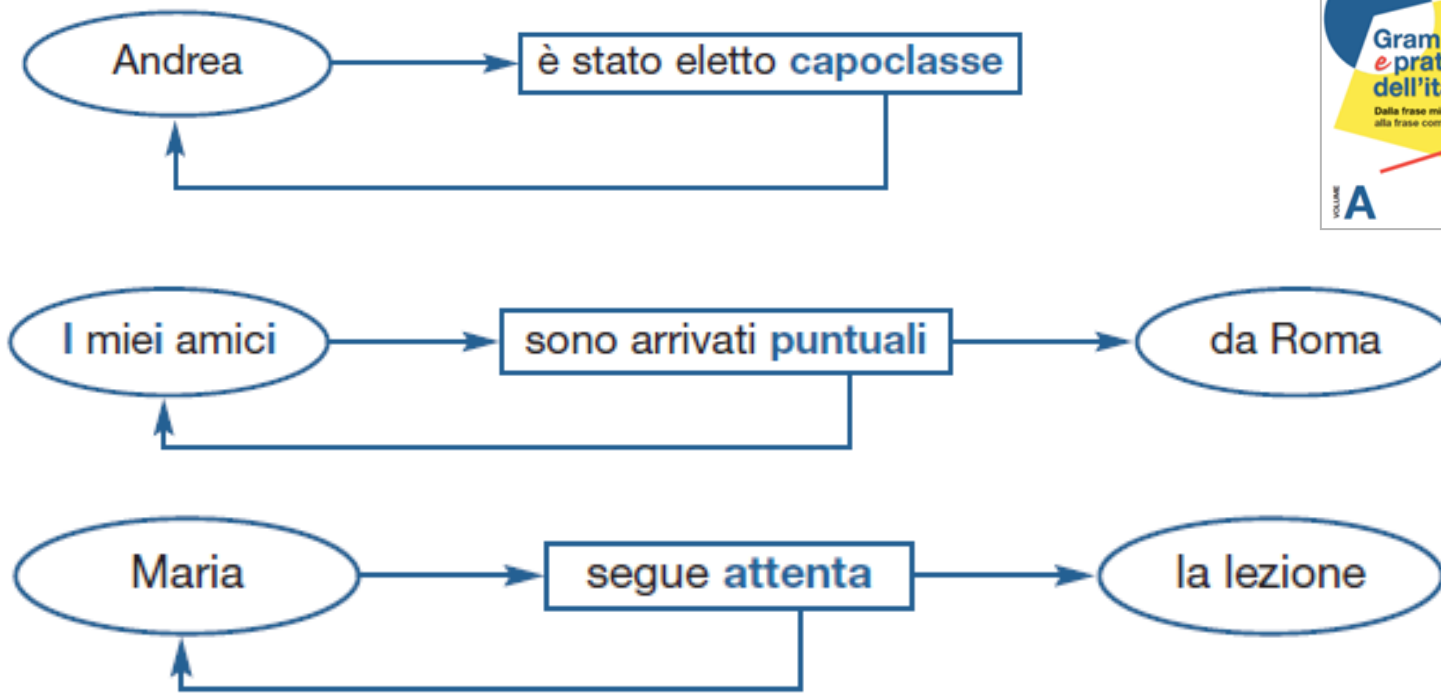
- *Lucia **ascolta** la lezione* (predicazione verbale)
- *Lucia **ascolta attenta** la lezione* (doppia predicazione!)

- *Lucia **viene chiamata** dalla nonna* (predicazione verbale)
- *Lucia **viene chiamata Luli** dalla nonna* (doppia predicazione!)

- *Lucia **è stimata** dai suoi colleghi* (predicazione verbale)
- *Lucia **è stimata intelligente** dai suoi colleghi* (doppia predicazione!)

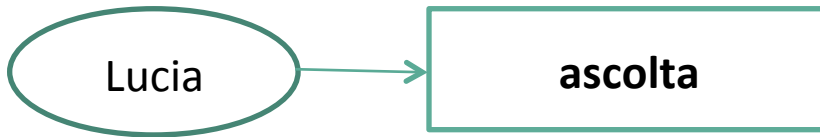
Doppia predicazione

Sono presenti sia un verbo predicativo sia una parte nominale che torna sul soggetto

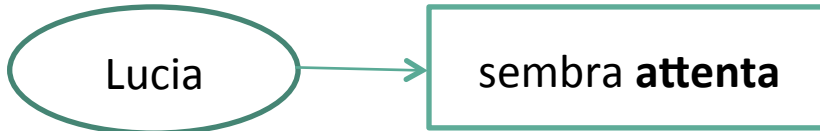
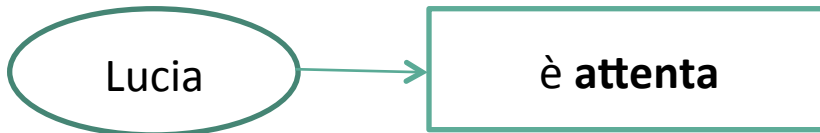


Sintesi

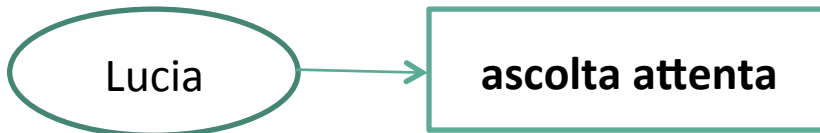
Predicazione verbale:



Predicazione nominale:



Predicazione doppia:



NB altre differenze

- La predicazione verbale è centrata su **che cosa succede**
- La predicazione nominale è centrata sul **soggetto**

- La predicazione verbale genera una **reggenza** (verbo regge i suoi argomenti) *abita > a Roma*
- La predicazione nominale genera una **concordanza** (la parte nominale spesso concorda con il soggetto) *Lucia è brava; Lucia è una maestra* (ma *Lucia è uno spasso*: il nome può non concordare)

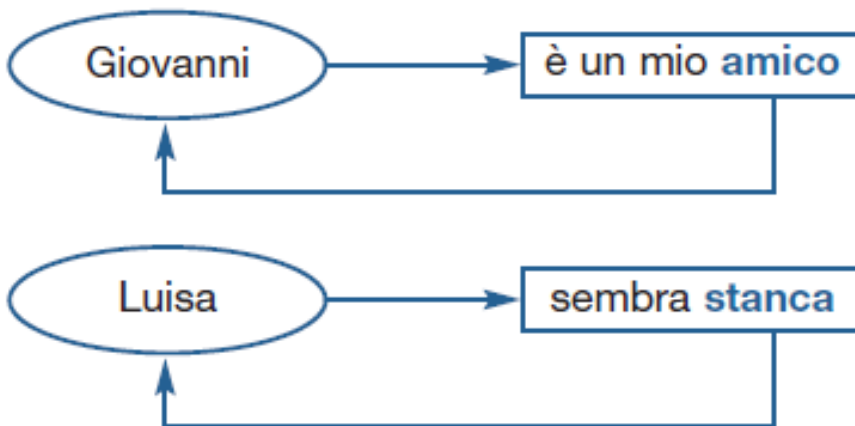


Centro (e direzione) della frase

Che cosa **succede**? *qualcuno compra qualcosa*



La parte nominale (nome o aggettivo) è riferita al **soggetto**



Reggenza o concordanza

- La predicazione verbale è costruita sulla **reggenza**: il verbo regge i gruppi nominali della predicazione



- La predicazione nominale è costruita sul riferimento della parte nominale al soggetto, che spesso **concordano** fra loro



I predicativi

C8. In ciascuna delle seguenti frasi è presente un predicativo del soggetto o un predicativo dell'oggetto. Per ognuna di esse scrivi nella colonna giusta il predicativo. Osserva l'esempio.

	Predicativo del soggetto	Predicativo dell'oggetto
<i>Es. Marco è stato eletto capoclasse</i> <i>capoclasse</i>
a) La notizia lo ha reso molto triste.
b) I cittadini hanno scelto Alberto come sindaco.
c) Francesca viveva sola in una grande casa.
d) Dopo la partita i giocatori sembravano molto stanchi.
e) Gli amici hanno visto Luigi veramente felice per il magnifico regalo ricevuto.

Verbo / predicato

- Il **verbo** è una parte del discorso che come sua funzione privilegiata («prototipica») predica, ma può fare altre cose
 - *Marco **lavora***
 - ***Lavorare** stanca* (sostantivato)
- Il **predicato** è il verbo che svolge una funzione nella frase e forma la predicazione sul soggetto, ma può predicare anche la parte nominale
 - *Marco **lavora***
 - *Marco è un mio **amico***



Verbo / predicato

«Predicato» viene inteso come sinonimo di «verbo», ma:

Il verbo può non essere predicato, e il predicato può non essere un verbo:

- **Lavorare** stanca (*lavorare* è sostantivato)
- *Piero è un **amico*** (predica *amico*)

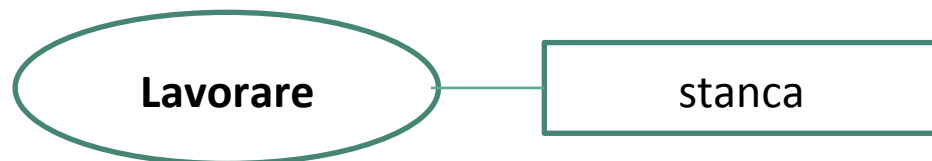
Il predicato può essere costituito da più verbi:

- *Giulia **sta per uscire***
- *La nonna **se la sente di guidare***

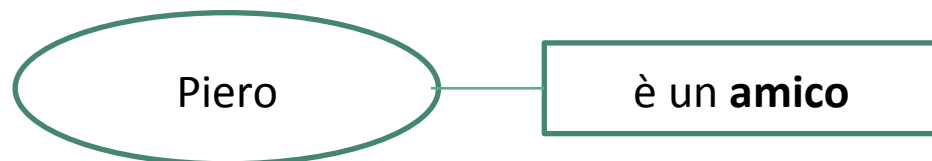


Scambi di funzioni

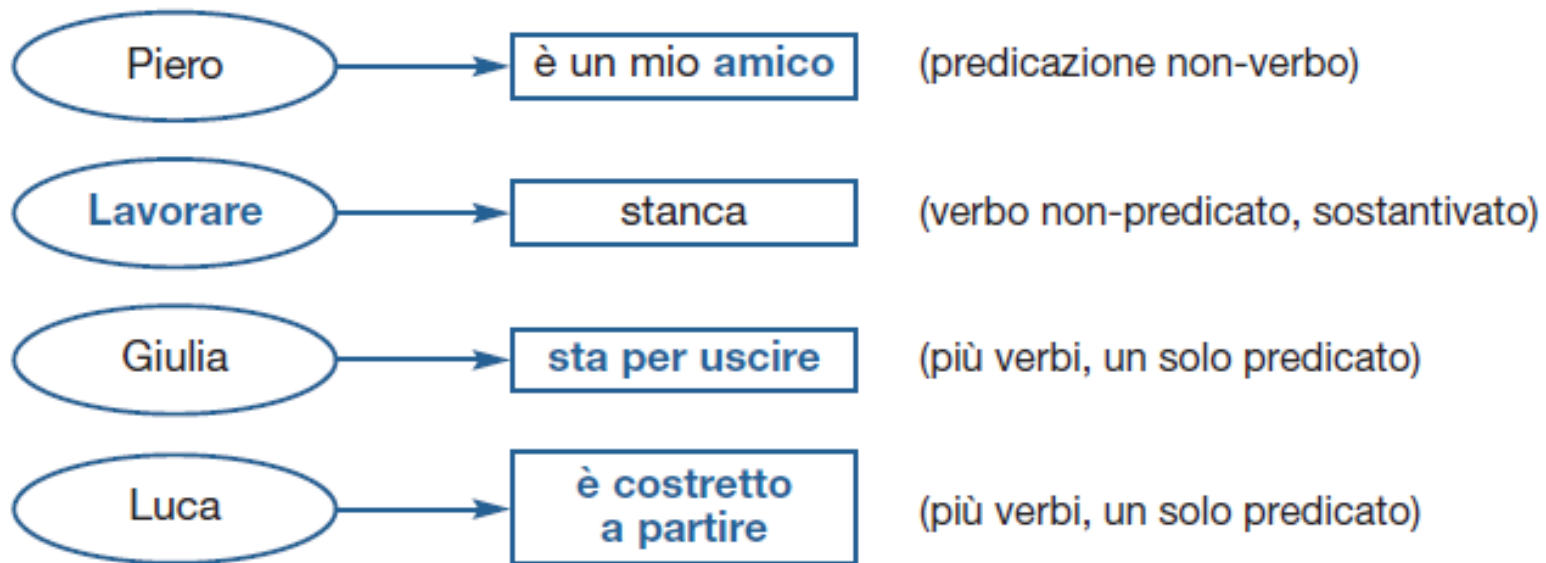
- Sostantivato: un verbo sta nell'ovale invece che nel rettangolo



- Predicato nominale: un nome o un aggettivo stanno nel rettangolo invece che nell'ovale



Verbo ≠ predicato





Attribuzione - Non commerciale - Non
opere derivate 4.0 Internazionale
(CC BY-NC-ND 4.0)

I diritti d'autore appartengono a Daniela Notarbartolo e sono disciplinati nei termini della licenza **Creative Commons** (riassunta qui: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>), per la quale sei libero di condividere il materiale ma devi riconoscere una menzione di paternità adeguata e non puoi utilizzarlo per scopi commerciali.